

Verso la Manovra. Pensioni: proroga per Quota 103, Opzione Donna e Ape sociale

Taglio Irpef, benefici fino a 200mila euro Detassato il lavoro festivo e notturno

ROMA Manovra, spunta un taglio dell'Irpef che riguarderà fino ai 200 mila euro. Detassato il lavoro festivo e notturno. Pochissimo si potrà fare per le pensioni: l'idea è di spalmare lo scatto automatico dell'età

pensionabile del gennaio 2027 in tre anni, un mese ogni anno, fino al 2029. Il documento non andrà oggi in Cdm. Bassi, Bechis e Pira a pag. 10

Taglio dell'Irpef Benefici fino ai 200 mila euro

► Oggi primo cdm con il Documento di bilancio per la Ue
Misure per il ceto medio. Giorgetti: la Manovra non è chiusa

Pagina a cura di Andrea Bassi, Francesco Bechis, Andrea Pira

Una Manovra "mari e monti". I fondamentali decisi nel vertice notturno domenica a casa della premier Giorgia Meloni con i leader del centro-destra, tra una spigola e un involtino. Oggi il bis, prima del Cdm: un altro confronto tra la leader, Salvini, Tajani, Lupi e i titolari del Mef Giorgetti e Leo. Ieri il ministro dell'Economia ha spiegato alle parti sociali che «la manovra non è chiusa». Così dal Cdm oggi arriverà probabilmente un primo via libera solo al Documento programmatico di bilancio. La manovra andrà in settimana. Nel vertice all'Eur i capi-partito hanno fatto valere le proprie rivendicazioni. Salvini ha insistito sulla rottamazione delle cartelle esattoriali, la loro rateizzazione e ha sposato la linea dura contro le banche «da tassare». Meloni ha ascoltato, ma senza dare troppa corda: «Ora parliamo delle priorità». Per la rottamazione, a conti fatti, c'è un miliardo e mezzo di euro, niente di più. E po-

chissimo si potrà fare per le pensioni: l'idea è di spalmare lo scatto automatico dell'età pensionabile del gennaio 2027 in tre anni, un mese ogni anno, fino al 2029. Quanto alle famiglie, su cui è in pressing Lupi, l'obiettivo è trovare 800 milioni per sgravi e detrazioni del quoziente familiare. Barra dritta sulla Sanità: si troveranno 2,4 miliardi di euro extra. E la sforbiciata al fisco cara a Tajani e Forza Italia? La vera misura "bandiera" della manovra sarà il taglio dell'Irpef per i redditi fino a 50 mila euro. Porterà un beneficio massimo di 440 euro per i lavoratori dipendenti. La vera novità è che a goderne saranno tutti, o quasi. Secondo fonti di governo, la sterilizzazione potrebbe essere fissata a una soglia di reddito molto alta: 200 mila euro. Vicina insomma, a quei 240 mila euro dopo i quali non si ha più diritto alle detrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OCCUPAZIONE

Verso la detassazione del lavoro "scomodo" e dei premi di produttività

La misura è entrata nel menù della manovra all'ultimo minuto. All'Inps e alla Ragioneria generale dello Stato sarebbero in corso le ultime verifiche per la compatibilità delle coperture. L'idea è quella di detassare il lavoro "scomodo", vale a dire i turni notturni e quelli festivi fatte da alcune categorie di lavoratori, come gli infermieri, i vigilantes, la logistica (i rider). Si tratta di una misura già sperimentata per il turismo e con un limite

**PER I FRINGE BENEFIT
LA SOGLIA
DI ESENZIONE FISCALE
RADDOPPIEREBBE
A 4 MILA EURO
PER CHI HA FIGLI**

di reddito a 40 mila euro. Sul tavolo c'è anche la proroga della detassazione dei premi di risultato con una riduzione del prelievo all'1,5 per cento e un rafforzamento della defiscalizzazione dei fringe benefit pagati dalle aziende (come le bollette o gli affitti). In questo caso si passerebbe dagli attuali mille euro per i lavoratori senza figli ai duemila per i lavoratori con figli, ai 2 mila euro per i lavoratori single e 4 mila di quelli che invece hanno prole a carico. Si tratterebbe in pratica di un raddoppio degli importi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONI

Stop ai lavori per lo Stato agli avvocati in debito con l'Agenzia del Fisco

Niente stipendio dallo Stato per gli avvocati che hanno debiti con il Fisco italiano. È una norma destinata a far parlare di sé, quella inserita tra le pieghe della nuova Manovra secondo quanto risulta al Messaggero. Introduce una stretta per gli

**PER I LEGALI INDIETRO
CON I PAGAMENTI
ALL'ERARIO
NIENTE GRATUITO
PATROCINIO O ALTRI
INCARICHI PUBBLICI**

avvocati italiani indietro con i pagamenti all'Agenzia delle entrate. Prevede il divieto, per chi ha arretrati sulle spalle, di ricevere incarichi pagati con contributi pubblici. Ad esempio, il gratuito patrocinio: la tutela legale garantita dallo Stato a chi non è abbiente e non può pagare le spese. D'ora in poi, per poter ricevere l'incarico, il difensore dovrà prima accertarsi di essere in regola con il Fisco. Saldare i debiti, fino all'ultimo centesimo.

AIUTI

Esce dal calcolo Isee l'abitazione principale (fino a 100 mila euro)

Cambia il metodo del calcolo dell'Isee, l'indicatore di ricchezza delle famiglie che dà accesso a bonus e prestazioni. La proposta punta a escludere parzialmente la prima casa dal conto, calibrando l'esenzione sul valore catastale, con un tetto a 100mila euro (quindi circa 300-400mila euro).

**CAMBIA NUOVAMENTE
L'INDICATORE
PER ACCEDERE A SERVIZI
E PRESTAZIONI
RIDUCENDO
IL PESO DEGLI IMMOBILI**

Già oggi il patrimonio immobiliare non rientra nel calcolo se inferiore a 52mila euro. Soglia maggiorata di 2.500 euro dal terzo figlio in poi. Oltre tale soglia il valore di riferimento sono i due terzi della parte che eccede la soglia. Con la manovra 2024 l'Isee era già stato modificato escludendo gli investimenti in titoli di Stato e buoni fruttiferi postali fino a un massimo di 50mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PENSIONI

Proroga per Quota 103 Ape e Opzione donna Si tratta sui 67 anni

Li piatto forte sarà la sterilizzazione dell'aumento di tre mesi dell'età per la pensione, frutto di trattative fino all'ultimo. L'ipotesi della Ragioneria è dal 2027, l'aumento di un mese l'anno per tre anni. In vista del varo della legge di Bilancio, con il Consiglio dei ministri in agenda per questo pomeriggio, il pacchetto previdenza, al momento, include però già la proroga di tutta una serie di istituti che permettono, per platee più o meno ristrette, l'uscita anticipata

**RESTANO FERMI I
REQUISITI STABILITI
IN PASSATO PER
L'USCITA ANTICIPATA
PLATEE RISTRETTE
PER I TRE MECCANISMI**

dal mondo del lavoro. I meccanismi di Quota 103, Opzione donna e l'Ape sociale dovrebbero essere tutti confermati. Per Quota 103 restano fermi i requisiti decisi nel 2023 quindi 62 anni di età e 41 di contributi. Il ministero stima che circa il 10% degli aventi diritto acceda alla misura. Per l'Ape sociale la stima è che in circa 23mila possano richiedere l'accesso alla misura, riservata a chi ha disabili gravi a carico, oppure svolge lavori usuranti o è disoccupato. Confermata per un altro anno anche opzione donna, (61 anni di età e 35 di contributi), prorogando anche lo sconto di un anno per ogni figlio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDILIZIA

Avanti con i bonus per le ristrutturazioni 50% sulle prime case

Il settore delle costruzioni porta a casa la proroga di un anno del bonus per le ristrutturazioni edilizie che rimarrà al 50 per cento per le prime abitazioni e al 36 per cento per le seconde case. Nel suo intervento alle Camere, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, aveva

parlato di una misura da calibrare in modo da farne beneficiare solo i "meritevoli". Nelle ultime riunioni, invece, si sarebbe deciso per una proroga secca. Non dovrebbe dunque esserci nemmeno l'accorciamento da

**LA MISURA NON
DOVREBBE AVERE
NUOVI PALETTI
SARÀ UNA FOTOCOPIA
DI QUELLA
GIÀ IN VIGORE**

10 a 5 anni del periodo della detrazione che avrebbe fatto risparmiare qualcosa allo Stato, visto che con la manovra dello scorso anno sono stati introdotti dei massimali ai bonus che con una detrazione più breve sarebbe stato più facile sfiorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO

Nuova rottamazione per le cartelle Ma sarà selettiva

La nuova rottamazione delle cartelle esattoriale avrà a disposizione circa 1,5 miliardi. Questa la cifra su cui si ragiona per la nuova pace fiscale. Il provvedimento avrà una platea limitata. La proposta mira a concedere 108 rate spalmante in nove anni per saldare i debiti con il fisco. Dovrebbero rimanere

**FUORI DAL MECCANISMO
I RECIDIVI SERIALI CHE
HANNO PARTECIPATO
ALLE PASSATE EDIZIONI
MA CHE HANNO SUBITO
SMESSO DI PAGARE**

fuori multe e tributi locali, per i quali un decreto attuativo delle delega fiscale ora in discussione in Parlamento prevede appositi meccanismi. Dalla nuova pace fiscale saranno esclusi i

cosiddetti recidivi seriali, ossia quei contribuenti che aderendo alle passate rottamazioni hanno poi smesso di versare e non hanno saldato il debito con il Fisco. Il nuovo sistema prevederà rate minimi da 50 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAMIGLIE

Bonus mamme rafforzato, contributo per i nuovi nati

Anche quest'anno il pacchetto "famiglia" occuperà un posto di primo piano nella manovra. Ci sarà quasi sicuramente la proroga del congedo parentale di tre mesi (successivi ai primi cinque di congedo obbligatorio) con il pagamento di una indennità pari all'80 per cento dello stipendio. Anche il bonus per le

**VERSO LA CONFERMA
ANCHE DEI TRE MESI
DI CONGEDO
FACOLTATIVO
RETRIBUITI ALL'80%
DELLO STIPENDIO**

mamme lavoratrici, attualmente di 40 euro al mese per quelle con due figli e di circa 150 netti per chi ha da tre figli in poi, sarà prolungato e, come ha promesso il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti,

rafforzato. Confermato anche il bonus nuovi nati, il contributo una tantum da mille euro per le famiglie con Isee finalizzato alle prestazioni per minorenni inferiore a 40.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

Piano di assunzione per 30 mila infermieri Più soldi ai medici

La Sanità sarà uno dei capitoli fondamentali della prossima legge di Bilancio, tra quelli che assorbiranno più risorse: 2,4 miliardi di euro. Ma per fare cosa? Sul tavolo c'è sicuramente un piano straordinario di assunzioni di infermieri, circa 30 mila (probabilmente dall'estero, vista la scarsità di domande alle

**SALE L'INDENNITÀ
DI ESCLUSIVA
AUMENTI PER
I CAMICI BIANCHI
PIÙ "FEDELI"
AL SERVIZIO NAZIONALE**

scuole). Una quota poi dovrebbe essere destinata all'aumento delle retribuzioni dei medici. L'intenzione sarebbe di aumentare l'indennità di esclusiva percepita dai camici bianchi,

in modo da rafforzare la "fedeltà" al servizio pubblico nazionale. Qualche segnale di attenzione dovrebbe poi arrivare anche alle case farmaceutiche con un alleggerimento del sistema del payback.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

